



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "P. M. CORRADINI" - Via di San Matteo, 104 - 00133 Roma
COD. MECC. RMIC82800Q - C. F. 97198160588
Tel. 06/72609098 Tel/ e-mail: rmic82800q@istruzione.it ; sito: www.iccorradiniroma.edu.it

DOCUMENTO D'ISTITUTO

PER LA VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

La valutazione nel primo ciclo: modalità e criteri.

IC CORRADINI

A.S. 2017-2018

DOCUMENTO D'ISTITUTO

PER LA VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

INDICE

- 1 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DEL PRIMO CICLO: FINALITÀ E CARATTERI DELLA VALUTAZIONE
- 2 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PRIMO CICLO: MODALITÀ E CRITERI
 - 2.1 Valutazione del processo di apprendimento
 - 2.1.1 Valutazione e verifiche
 - 2.1.2 Criteri di valutazione
 - 2.1.3 Tabelle misurazione prove
 - 2.1.4 Criteri attribuzione voti scheda
 - 2.1.5 Descrittori area disciplinare
 - 2.1.6 Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie
- 3 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- 4 VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI ALUNNI
 - 4.1 L'ammissione alla classe successiva
 - 4.2 Esame di Stato conclusivo
 - 4.3 Valutazione degli alunni con disabilità
 - 4.4 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento
 - 4.5 Valutazione alunni ospedale
- 5 ALLEGATO A – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
 - 5.1 Premessa: "Valutazione nella scuola dell'infanzia. Finalità e caratteri"
 - 5.2 -Scheda anamnesi (valutazione in ingresso -3 anni)
 - 5.3 -Scheda valutazione progetto "Accoglienza"

5.4 - Griglie valutazione iniziale / intermedia / finale per "Campi di esperienza" (3-4 anni):

- 5.4.1 "Il sé e l'altro"
- 5.4.2 "Il corpo e il movimento"
- 5.4.3 "Immagini, suoni, colori"
- 5.4.4 "I discorsi e le parole"
- 5.4.5 "La conoscenza del mondo"

5.5 - Griglie valutazione iniziale / intermedia / finale per "Campi di esperienza" (5 anni):

- 5.5.1 "Il sé e l'altro"
- 5.5.2 "Il corpo e il movimento"
- 5.5.3 "Immagini, suoni, colori"
- 5.5.4 "I discorsi e le parole"
- 5.5.5 "La conoscenza del mondo"

5.6 - Questionario osservativo valutazione in uscita (5 anni)

6 ALLEGATO B – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

- 6.1 Criteri valutazione obiettivi trasversali
- 6.2 Criteri valutazione apprendimenti nella scuola primaria e attribuzione voto (standard competenze)
- 6.3 Criteri valutazione Italiano (classi prime e seconde)
- 6.4 Criteri valutazione Italiano (classi terze)
- 6.5 Criteri valutazione Italiano (classi quarte e quinte)
- 6.6 Criteri valutazione Matematica (classi prime e seconde)
- 6.7 Criteri valutazione Matematica (classi terze)
- 6.8 Criteri valutazione Matematica (classi quarte e quinte)
- 6.9 Criteri valutazione Storia e Cittadinanza e Costituzione / Geografia (classi quarte e quinte)
- 6.10 Criteri valutazione del Comportamento
- 6.11 Giudizio valutativo quadrimestrale
- 6.12 Certificazione delle competenze
- 6.13 Criteri di non ammissione nella scuola primaria

7 ALLEGATO C – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- 7.1 Criteri valutazione obiettivi trasversali
- 7.2 Criteri valutazione apprendimenti ed attribuzione voto discipline/scheda
- 7.3 Criteri valutazione apprendimenti singole aree disciplinari:
 - 7.3.1 Italiano
 - 7.3.2 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (Francese)
 - 7.3.3 Storia e Cittadinanza e Costituzione
 - 7.3.4 Geografia
 - 7.3.5 Matematica e Scienze
 - 7.3.6 Musica
 - 7.3.7 Arte e immagine
 - 7.3.8 Tecnologia
 - 7.3.9 Religione
 - 7.3.10 Educazione fisica
 - 7.3.11 Alternativa alla religione
- 7.4 Tabelle misurazione prove
- 7.5 Criteri valutazione comportamento
- 7.6 Giudizio valutativo quadrimestrale
- 7.7 Certificazione delle competenze
- 7.8 Criteri di non ammissione nella scuola secondaria di primo grado
- 7.9 Deroghe al tetto delle assenze ai fini della validità dell'anno scolastico
- 7.10 Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato

8 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

- 8.1 Criteri di valutazione per le prove dell'esame di stato
 - 8.1.1 Prova scritta di italiano
 - 8.1.2 Prova scritta di lingua comunitaria 1 e 2
 - 8.1.3 Prova scritta relative alle competenze logico matematiche
 - 8.1.4 Colloquio pluridisciplinare
- 8.2 Criteri per la formulazione del giudizio globale d'esame
- 8.3 Criteri attribuzione lode
- 8.4 Criteri e griglia per il giudizio sul "Colloquio pluridisciplinare"
- 8.5 Griglia per la formulazione del "Giudizio globale d'esame" e "Livello globale di maturazione"

1. Valutazione degli alunni del primo ciclo: finalità e caratteri della valutazione.

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, attuativo della legge 13 luglio 2015, n. 107, i decreti ministeriali 3 ottobre 2017, nn. 741 e 742, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, riordinano e disciplinano in modo organico il quadro normativo in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto 62, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nell'applicazione di tali linee normative, coerentemente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 (DM n. 254/2012), con l'impianto didattico-educativo espresso dal Piano dell'Offerta Formativa, con la personalizzazione dei percorsi, e nell'esercizio dell'autonomia professionale propria della funzione docente, il Collegio dei Docenti dell'I.C. "P. M. Corradini" esplicita, attraverso il presente documento, modalità e criteri sottesi all'articolazione del processo di valutazione degli alunni che è alla base della sua azione didattica.

Attraverso tale processo, infatti, il Collegio dà attuazione alla finalità portante della sua proposta educativa: la messa in atto di un processo di valutazione **per** l'apprendimento piuttosto che **dell'**apprendimento, vera e propria risorsa formativa atta alla promozione e all'orientamento (e ri-orientamento continuo) sia del processo insegnamento-apprendimento che delle strategie auto-valutative dell'alunno, al fine di promuovere l'obiettivo dell'apprendimento permanente, ("imparare ad apprendere"), come elemento portante del successo formativo.

A tal fine ci si propone l'azione di un sistema di valutazione che si caratterizzi come omogeneo, equo e trasparente, parte inscindibile dalla progettazione didattica, sia individuale che collegiale, e, al pari di essa, campo d'azione in fieri, flessibile e ri-modulabile che preceda, sostenga e dia cornice critica finale ai percorsi declinati nel curricolo secondo obiettivi e traguardi posti dalle Indicazioni Nazionali.

2. Valutazione degli alunni nel primo ciclo: modalità e criteri

2.1 Valutazione del processo di apprendimento

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, coerente con gli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa così come declinati attraverso le singole proposte programmatiche per ambiti disciplinari.

L'attività di verifica, misurazione e valutazione (diagnostica, intermedia, periodica e finale) articola e sostiene il processo di apprendimento attraverso l'individuazione dei livelli raggiunti e la conseguente messa in atto delle necessarie strategie programmatiche di risposta.

2.1.1 Valutazione e verifiche

Tipologia di valutazione e modalità di verifica:

- **Diagnostica**, a definire la fisionomia del gruppo-classe in entrata e programmare le linee generali di intervento didattico-educativo annuali sia in ambito relazionale che metodologico-cognitivo, secondo strategie di recupero, consolidamento e potenziamento. (Esame curricula, osservazione sistematica, test concordati in ambito dipartimentale ad inizio anno scolastico.)
- **Formativa**, a valutare in itinere l'efficacia dei percorsi e porre in atto, dove occorra, tempestive ri-definizioni del processo insegnamento-apprendimento, calibrando i necessari spazi di recupero o potenziamento necessari alla realizzazione degli obiettivi programmatici. Il suo carattere spiccatamente orientativo mira al rafforzamento costante del processo meta cognitivo di parallela autovalutazione del lavoro del docente e del discente. (Tipologia di prova diversificata per ambito disciplinare ed obiettivi-oggetto di valutazione: prove orali di comprensione e produzione; prove scritte di comprensione e produzione; prove scritto-grafiche di comprensione e produzione; prove pratico-operative. Tutte le verifiche possono essere articolate come prove strutturate, semi strutturate o non strutturate)
- **Sommativa**, a cesura modulare, quadrimestrale o finale, per certificare il raggiungimento degli obiettivi programmatici, confrontare risultati ottenuti e previsti e misurare l'eventuale distanza degli apprendimenti rilevati dallo standard di riferimento,

- sempre tenendo conto dei livelli di partenza. (Tipologia affine a quella delle verifiche di tipo formativo)
- **Valutazione superamento carenze formative rilevate nello scrutinio finale.** Nel caso di ammissione alla classe successiva disposta in presenza di non sufficiente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in una o più discipline, sul sito della scuola verrà allegato il programma di studio per il recupero da effettuare prima dell'inizio del successivo anno scolastico. Verifica, misurazione e valutazione del superamento delle carenze formative vengono effettuate, all'inizio del nuovo anno scolastico, dai docenti curricolari, secondo le linee valutative decise ogni anno in sede di preliminare riunione dipartimentale. L'esito di tali verifiche viene quindi comunicato alle famiglie.
 - **Prove nazionali di rilevazione degli apprendimenti di Italiano, Matematica e Inglese.** Le prove sono elaborate da Invalsi e somministrate annualmente come attività ordinaria d'Istituto dai docenti nelle classi seconde (tranne inglese) e quinte della scuola primaria e terza della scuola secondaria di prima grado. Sono prove standardizzate effettuate secondo un protocollo definito da Invalsi in un allegato tecnico. Sono valutate secondo modalità e criteri stabiliti da Invalsi, rispetto ai quali il Collegio non ha alcun tipo di ruolo consultivo o decisionale.

2.1.2 Criteri di valutazione

Oggetto di valutazione è il processo insegnamento-apprendimento nella molteplicità delle sue variabili, riferibili, oltre che agli esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi, secondo i singoli descrittori di area, all'adeguato raggiungimento di obiettivi trasversali.

Per la tabella relativa a descrittori e corrispondenza voto/standard, vedi **Allegato B ed Allegato C**

2.1.3 Tabelle misurazione prove (Allegato B - Allegato C)

2.1.4 Criteri attribuzione voti scheda (Allegato B – Allegato C)

Tali criteri vengono declinati nei diversi ambiti disciplinari secondo gli standard (definiti in sede collegiale) descritti al punto 2.1.5

2.1.5 Descrittori area disciplinare (Allegato B – Allegato C)

2.1.6 Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie:

- Colloqui individuali secondo calendario inizio anno e su richiesta delle famiglie
- Comunicazioni su diario/libretto scolastico
- Scheda di valutazione quadrimestrale
- Convocazione Docente/C.d.c./Dirigenza

3. Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile nella quale la libertà personale si realizzi quale concreta adesione all'adempimento dei propri doveri e all'esercizio dei diritti, nel riconoscimento e rispetto dei diritti-doveri altrui e nella promozione di comportamenti coerenti con tali principi.

Oggetto di valutazione sarà il comportamento di ogni studente sia durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, che in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica fuori della propria sede, con riferimento essenziale allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR del 24 giugno 1998, n. 249), al Regolamento d'Istituto e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari sono sempre commisurate alla gravità del comportamento. In nessun modo le sanzioni possono essere applicate agli alunni che manifestino le proprie opinioni.

Come sottolinea il legislatore "I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica" (comma 2 art.4 dpr 249/1998). Seguendo tale indicazione legislativa, sarà cura della valutazione dei singoli Consigli di classe, quindi, decidere in che modo applicare le sanzioni previste dal regolamento di Istituto a seconda della peculiarità dei casi di violazione delle norme che si dovessero presentare.

Per gli standard di valutazione, vedi **Allegato C**

4. Valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni.

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola sono previste una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite sia agli apprendimenti acquisiti, sia al comportamento, in coerenza con gli obiettivi previsti dal POF.

La valutazione degli apprendimenti viene espressa con voti in decimi che indicano diversi livelli di apprendimento, per ciascuna delle discipline di studio. Per le attività di "Cittadinanza e Costituzione" la valutazione trova espressione nel complessivo voto della discipline dell'area storico-geografica (art. 1 della legge n. 169/2008), e precisamente in quello di Storia.

I voti numerici attribuiti vengono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni.

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico.

La valutazione è integrata dalla descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (vedi Allegato C)

La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per la classe terminale, terzo anno di scuola secondaria di I grado, avviene per Esame di Stato.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato, e sono effettuate collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria, e dal Consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica (art. 309 del decreto legislativo 297/1994) o delle attività alternative è resa solo per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, e viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione con l'espressione di un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi esprimono un unico voto.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

A seguito della valutazione periodica o finale delle alunne e degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva le strategie e le azioni previste nel PTOF che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4.1 L'ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti

Nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, senza la quale, il consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e dispone conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Per casi eccezionali, congruamente documentati e secondo criteri deliberati dal Collegio, sono previste motivate deroghe al suddetto limite, sempre che la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione finale.

In via generale, il Consiglio di classe dispone l'ammissione alle classi seconda e terza anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Tuttavia, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione e secondo i criteri deliberati dal Collegio docenti, la non ammissione alla classe successiva. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se

determinante per la decisione assunta dal Cdc diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, viene disposta la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Per i criteri deliberati dal Collegio, vedi **Allegato C**

4.2 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Ciò vale anche per eventuali candidati privatisti, i quali per questo dovranno presentare domanda di ammissione agli esami entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione e secondo i criteri deliberati dal Collegio docenti, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. La non ammissione viene deliberata a maggioranza: il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal Cdc diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione attribuito alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato in decimi considera tutto il percorso triennale da ciascuno effettuato in conformità con i criteri e le modalità deliberati dal collegio dei

docenti. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

La valutazione conclusiva dell'esame viene effettuata, sulla base dei criteri comuni adottati dalla Commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna delle tre prove scritte e al colloquio, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Ai candidati che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode dalla Commissione esaminatrice, con decisione assunta all'unanimità, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale

Per i criteri deliberati dal Collegio, vedi **Allegato C**

4.3 Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della vigente normativa è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività previste dal PEI, e persegue l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Per lo svolgimento delle prove Invalsi, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti delle prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero della prova.

Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, ove necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto ai livelli di partenza e potenzialità.

Le prove, adattate in relazione al PEI dai docenti della Commissione di Esame, possono contemplare l'utilizzo di ausili tecnici e sussidi didattici, ed hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e al conseguimento del diploma, su cui il voto viene riportato in decimi, senza menzione della differenziazione delle prove.

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano all'esame, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo

che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe della scuola secondaria di primo grado.

4.4 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento

Per gli alunni con DSA adeguatamente certificato (Legge 170/2010), la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle relative all'esame, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive e delle relative misure che le peculiari esigenze educative richiedono, e adottano, anche in sede di verifica, gli strumenti compensativi e/o dispensativi utilizzati nel percorso previsto dal PDP, usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte.

Per lo svolgimento delle prove Invalsi, il consiglio di classe può predisporre adeguati strumenti compensativi coerenti col PDP. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Nel diploma finale non viene fatta menzione delle modalità di esecuzione delle prove.

4.5 Valutazione alunni ospedale

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale.

Nel caso in cui la frequenza dei corsi in ospedale abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe.

Per la modalità di ammissione e svolgimento dell'esame di Stato, si farà riferimento alle indicazioni fornite dal decreto ministeriale n. 741/2017.

Qualora gli alunni siano ricoverati nel periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale Invalsi, tale prova, ove le condizioni lo consentano, viene svolta nella struttura in cui sono ricoverati: La modalità di svolgimento della prova nazionale Invalsi fa riferimento a quanto previsto nel piano didattico personalizzato temporaneo, eventualmente predisposto per l'alunno ricoverato.

4.6 Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche sostenendo e orientando verso la scuola del secondo ciclo. E' redatta sul modello nazionale in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso solo ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il modello nazionale per la primaria e quello per la secondaria di primo grado sono allegati al DM 3 ottobre 2017, n. 742

Per le alunne e gli alunni con disabilità, la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicitiva che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto nelle prove nazionali di italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione e uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle scuole.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata agli alunni che partecipano all'esame di Stato in qualità di candidati privatisti.

5 ALLEGATO A: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

5.1 **VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA FINALITA' E CARATTERI**

Per le insegnanti della scuola dell'infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuarne i processi da promuovere per favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, e ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. Con i colloqui–conversazioni iniziali con i genitori si perviene ad un livello di conoscenza iniziale dello sviluppo del bambino. La verifica delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso schede strutturate e non.

La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione che sarà effettuata secondo griglie appositamente elaborate; all'inizio dell'anno scolastico , per conoscere la situazione di partenza, durante l'anno (verifica intermedia) e al suo termine (verifica finale). Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e individuare traguardi da potenziare e sostenere.

VALUTAZIONE SVANTAGGIO E DISABILITA'

La scuola realizza a pieno la propria funzione impegnandosi, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggi.

Vengono predisposte documentazioni finalizzate alla definizione dei provvedimenti da attivarsi sulla base delle necessità dell'alunno disabile quali:

il PDF (profilo dinamico funzionale), redatto dalla equipe ASL in collaborazione con gli insegnanti e la famiglia, che descrive lo sviluppo che si prevede per l'alunno da poter conseguire nei tempi brevi e medi, in diversi settori di attività.

Il PEP (piano educativo personalizzato) redatto dagli insegnanti in collaborazione con la famiglia e gli operatori ASL con riferimento ai bisogni specifici dell'alunno, che decide gli interventi integrati comprendenti gli

aspetti educativi, didattici, riabilitativi e di socializzazione nell'arco di ogni anno scolastico, le strategie e gli strumenti più idonei a facilitare l'insegnamento – apprendimento ed è sottoposto a verifiche e aggiornamenti periodici da parte del GLH.

La valutazione del bambino diversamente abile che presenta un livello di preparazione riferibile agli obiettivi dei Programmi Ministeriali viene eseguita secondo i parametri comuni agli altri alunni. In caso di percorso diversificato attraverso il PEP la valutazione sarà fatta con riferimento agli obiettivi didattici e formativi dello stesso PEP.

QUALI VALUTAZIONI POSSIBILI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA?

- La valutazione diagnostica
- La valutazione formativa
- La valutazione delle competenze
- L'autovalutazione dell'insegnante
- L'autovalutazione del bambino
- La valutazione di sistema

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

La valutazione diagnostica è atta a individuare i bisogni dei soggetti per orientare le scelte degli insegnanti al fine di rispondere alle necessità educative e formative dei bambini

“ ... i docenti dovranno pensare a realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono il qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. Sin dai primi anni è importante che i docenti definiscano le loro risposte in relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini”.

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa non si occupa solo dei contenuti espliciti (cose da imparare) ma anche dei fattori di processo, cioè di quelli che entrano in gioco nel processo di apprendimento: le strategie, gli stili personali di apprendimento, le attitudini, le miscredenze, gli atteggiamenti e le motivazioni

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Dalle “Indicazioni Nazionali per il curricolo” :

“al termine della scuola dell'infanzia, (...) per i campi d'esperienza vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze.

La valutazione delle competenze è la valutazione che segue i percorsi curricolari.

Essa valuta saperi, abilità e atteggiamenti, ha come oggetto prestazioni osservabili, coglie la multidimensionalità del soggetto, integrata e rivelata in un tempo e in uno spazio”

AUTOVALUTAZIONE DELL'INSEGNANTE

L'autovalutazione dell'insegnante ha come modalità riflessiva l'intera organizzazione, l'offerta formativa, la didattica delle scelte del proprio operato e le azioni in risposta ai bisogni dei bambini.

Ha altresì come oggetto la metodologia e la mediazione dell'insegnante insieme alla consapevolezza dei pregiudizi che potrebbero essere alla base del suo modo di ragionare

AUTOVALUTAZIONE DEI BAMBINI

L'autovalutazione dei bambini come modalità metacognitiva per avere consapevolezza del proprio modo di apprendere, di ciò che si deve migliorare, come riconoscimento delle proprie potenzialità .

L'autovalutazione per :

- superare gli stili di attribuzione al di fuori di me
- migliorare l'autostima
- per sentirmi parte attiva del mio processo di apprendimento
- per dare significabilità all'impegno scolastico
- per promuovere la motivazione intrinseca

VALUTAZIONE DI SISTEMA

La valutazione di sistema come rendicontazione sociale verso l'istituzione e i genitori, può essere interna (autovalutazione d'istituto) o esterna

5.2 SCHEDA PERSONALE DEL BAMBINO

BAMBINO

COGNOME..... NOME.....

Data di nascita

PADRE

COGNOME..... NOME.....

Professione

MADRE

COGNOME..... NOME.....

Professione

FRATELLI/SORELLE

.....

Altri componenti del nucleo familiare o persone che si occupano del bambino.....

NOTIZIE SULLA NASCITA

Complicazioni durante il parto.....

Se sì, quali.....

Come è stato il parto

I PRIMI MESI

Quali malattie ha avuto il bambino?.....

Eventuali ricoveri ospedalieri

Ha frequentato il nido?.....

Frequentava regolarmente?.....

ABITUDINI ALIMENTARI

E' autonomo nel mangiare?.....

Ha allergie?.....

Notizie particolari.....

AUTONOMIA PERSONALE

Ha acquisito il controllo sfinterico?.....

Si lava da solo?.....

Si veste da solo?.....

Va da solo a letto?.....

Riordina i suoi giochi?.....

Sceglie i suoi giochi?.....

Quali attività svolge da solo e quali in presenza di un adulto?.....

ABITUDINI QUOTIDIANE

In quali spazi svolge le proprie attività?.....

Come gestisce ed ordina i suoi spazi e le sue cose?.....

Interessi particolari.....

ELEMENTI DEL CARATTERE

Il bambino è :	tranquillo	vivace
	volubile	molto vivace
	aggressivo	timido

Piange con facilità?.....

Altre notizie particolari.....

Preferisce giocare	da solo	con i fratelli
	con il papà	con i coetanei
	con la mamma	altro.....

Ha un amico del cuore?.....

Fa amicizia facilmente?.....

Va a casa di altri bambini nel tempo libero?.....

Quanto tempo passa davanti alla televisione?.....

Cosa guarda e che personaggi preferisce?.....

Altre notizie particolari.....

ASPETTATIVE

Consigli per un buon inserimento del proprio bambino.....

Cosa ti aspetti dalla scuola.....

5.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTO "ACCOGLIENZA"

OBIETTIVI SPECIFICI

ALUNNO	Ha superato il distacco dalla famiglia	Accetta i compagni con atteggiamento positivo	Conosce gli spazi della scuola e li vive in modo adeguato	Sa raccontare esperienze personali	Sa intervenire in modo adeguato nel gruppo di ascolto	Sa usare tecniche e materiali in modo adeguato
O	SI NO PARZ	SI NO PARZ	SI NO PARZ	SI NO PARZ	SI NO PARZ	SI NO PARZ

5.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE : iniziale- intermedia – finale alunni 3- 4 anni

5.4.1 CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO

Legenda: Obiettivo raggiunto **verde**- obiettivo pz raggiunto **giallo** – obiettivo non raggiunto **rosso**

OBIETTIVI SPECIFICI

ALUNNO	Vive serenamente il momento del distacco	Ha un rapporto sereno con il cibo	Comprende le regole del gioco	Si muove serenamente nei vari ambienti della scuola	E' autonomo nell'uso dei servizi igienici	Si relaziona in modo adeguato con l'adulto	Esegue autonomamente le principali azioni quotidiane

5.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE iniziale/intermedia finale alunni di 3-4 anni

5.4.2 CAMPO DI ESPERIENZA: CORPO E IL MOVIMENTO

LEGENDA: obiettivo raggiunto **verde** obiettivo pz raggiunto **giallo** obiettivo non raggiunto **rosso**

ALUNNO	Rappresenta graficamente lo schema corporeo	Disegna il viso con almeno tre elementi	Controla gli schemi posturali dinamici di base	Partecipa attivamente ai giochi motori di gruppo	Si muove seguendo il ritmo lento/veloce	Padroneggia la propria lateralità	Esegue un comando e cambio di direzione	Interagisce con gli altri nei giochi di movimento

5.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE iniziale /intermedia finale alunni di 3-4 anni

5.4.4 CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

LEGENDA: obiettivo raggiunto **verde** obiettivo pz raggiunto **giallo** obiettivo non raggiunto **rosso**

ALUNNO	Parla comunic a con i suoi compa gni	Comprend e brevi e chiare consegne	Racconta avvenimen ti del proprio vissuto	Utilizza frasi complete per esprimer si	Memorizz a brevi filastrocch e	Ascolta e comprend e racconti	Articola frasi complete con un lessico appropriat o

5.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE iniziale/ intermedia finale alunni di 3-4 anni

5.4.5 CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO(oggetti, fenomeni viventi, numero e spazio)

LEGENDA: obiettivo raggiunto **verde** obiettivo pz raggiunto **giallo** obiettivo non raggiunto **rosso**

ALUNNO	Riconosce e distingue le forme geometriche	Riproduce graficamente le forme geometriche	Classifica oggetti in base ad un attributo dato	Distingue relazioni spazio/tempo	Individua figure ed oggetti che appartengono ad una stessa classe	Conosce elementi stagionali	Scandisce i ritmi della giornata	Conosce e discrimina colori, forme e dimensioni

5.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE iniziale/intermedia finale alunni di 5 anni

5.5.1 CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO

LEGENDA: obiettivo raggiunto **verde** obiettivo pz
raggiunto **giallo** obiettivo non raggiunto **rosso**

ALUNNO	E' autonomo nella cura della propria persona	Conosce e utilizza gli spazi della scuola	Propone giochi ed attività	Comprende e rispetta le regole date	Formula soluzioni a piccoli problemi	Collabora nelle attività	Aiuta i compagni in difficoltà	E' consapevole delle proprie capacità	Riconosce e rispetta le diversità

5.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE iniziale/ intermedia finale alunni di 5 anni

5.5.2 CAMPO DI ESPERIENZA: CORPO E IL MOVIMENTO

LEGENDA: obiettivo raggiunto **verde** obiettivo pz raggiunto **giallo** obiettivo non raggiunto **rosso**

ALUNNO	Conosce e rappresenta lo schema corporeo	Verbalizza esperienze motorie e corporee	Sa muoversi in modo guidato eseguendo un ritmo	Rappresenta graficamente percorsi e direzioni	Riconosce i ritmi del proprio corpo	Padroneggia la propria lateralità	Condivide modalità di gioco e schemi di azione	Interagisce con gli altri nei giochi di movimento	Controlla l'esecuzione del gesto valutandone il rischio

5.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE iniziale/intermedia finale alunni di 5 anni

5.5.3 CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

LEGENDA: obiettivo raggiunto **verde** obiettivo pz raggiunto **giallo** obiettivo non raggiunto **rosso**

ALUNNO	Decodifica e descrive immagini, suoni	Sperimenta tecniche espressive in modo autonomo e personale	Descrive e riproduce opere d'arte	Rappresenta graficamente diversi stati emotivi	segue attivamente spettacoli di vario tipo	Interpreta ruoli nei giochi simbolici	Si esprime attraverso il disegno e la pittura	Si esprime attraverso la drammatizzazione

5.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE iniziale /intermedia finale alunni di 5 anni

5.5.4 CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

LEGENDA: obiettivo raggiunto **verde** obiettivo pz raggiunto **giallo** obiettivo non raggiunto **rosso**

ALUNNO	Racconta esperienze personali	Partecipa in modo coerente alle conversazioni	Si esprime con lessico adeguato e proprietà di linguaggio	Ascolta e comprende narrazioni	Sperimenta rime e filastrocche	Scopre lingue diverse in modo attivo	Familiarizza con il codice scritto	Sa esprimere agli altri emozioni e sentimenti	Fa ipotesi sui significati

5.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE iniziale/ intermedia finale alunni di 5 anni

5.5.5 CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO(oggetti, fenomeni viventi, numero e spazio)

LEGENDA: obiettivo raggiunto **verde** obiettivo pz raggiunto **giallo** obiettivo non raggiunto **rosso**

ALUNNO	Conosce e rappresenta lo spazio vissuto	Individua nello spazio grafico gli indicatori spaziali	Riconosce, riordina sequenze temporali di una storia	Sa collocare le azioni nel tempo della giornata e settimana	Ordina fatti in base al nesso logico causa/effetto	Raggruppa ordina oggetti e materiali secondo una indicazione data	Osserva e formula ipotesi su eventi naturali	Utilizza simboli per registrare dati	Osserva con attenzione il suo corpo e gli organismi viventi nel loro ambiente

5.6 QUESTIONARIO OSSERVATIVO VALUTAZIONE IN USCITA (5 anni)			
SCUOLA INFANZIA			
SEZ.			
BAMBINO			
ASPETTI COMPORTAMENTALI	SI	NO	PZ
Sa eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni			
Dimostra di saper sopportare ritardi nella gratificazione e in tutto ciò che desidera avere al più presto			
Segue abitualmente le istruzioni e le regole che gli vengono date continuamente richiamato e sollecitato			
Se gli viene richiesto, cambia attività insieme al resto della classe, anziché perseverare in quella precedentemente intrapresa			
Ha una buona capacità di cooperare con i suoi compagni			
Risolve semplici problemi da solo, senza chiedere aiuto all'insegnante			
Si adegua facilmente alle nuove situazioni			
Si dimostra interessato e curioso nei confronti degli apprendimenti di lettura scrittura e calcolo			
MOTRICITA'			
Ha una buona coordinazione generale dei movimenti			
Ha una buona capacità nei compiti di motricità fine			
COMPRESIONE LINGUISTICA			
Ascolta e segue le conversazioni e le argomentazioni affrontate in classe in modo adeguato rispetto all'età			
Capisce il significato delle parole che l'insegnante usa			
Comprende le istruzioni date a voce			
ESPRESSIONE ORALE			
Ha una buona capacità di raccontare un episodio a cui ha assistito o al quale ha preso parte			
Riesce ad esprimere in modo chiaro propri pensieri, sentimenti ed esigenze			
Ha un ricco vocabolario			
Sa descrivere una semplice storiella rappresentata in una serie di vignette			
Dal punto di vista morfo-sintattico si esprime correttamente (singolare e plurale, concordanza articoli, coniugazione verbi, costruzione frasi ecc.)			
METACOGNIZIONE			
Quando non capisce qualcosa, sembra rendersene conto			
Di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà non tende ad abbandonare il compito ma persistere in questo			
ATTIVITA' ORGANIZZATIVE			
Riesce a imparare brevi filastrocche a memoria			

Sa ripetere con parole sue quanto gli è stato appena detto			
Riesce a disegnare una figura umana			
PRE-MATEMATICA	SI	NO	PZ
Comprende le quantità fino a 10			
Sa fare piccoli ragionamenti basati sull'aggiungere e togliere			
Sa confrontare numerosità diverse: tra due insiemi di oggetti, e riconosce quale ne contiene di più e quale di meno			
PRE-ALFABETIZZAZIONE			
Ascoltare e comprendere un testo			
Lettura di immagini in sequenza			
Cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati			
Familiarizzare con il codice scritto riconoscendone i simboli più importanti			
Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura			

6 ALLEGATO B- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

6.1 CRITERI VALUTAZIONE OBIETTIVI TRASVERSALI

Descrittori

- 1) Progressi rispetto ai prerequisiti
- 2) Livelli motivazionali
- 3) Standard organizzativi gestione lavoro
- 4) Impegno
- 5) Partecipazione

VOTO/STANDARD

10

- progressi costanti ed efficaci nel processo di apprendimento
- forte motivazione
- puntualità e precisione nell'adempimento dei doveri scolastici ed esecuzione costante dei compiti con approfondimento delle tematiche ed integrazione con contributi personali
- impegno assiduo e costruttivo
- partecipazione attiva e propositiva

9

- progressi costanti ed efficaci nel processo di apprendimento
- forte motivazione
- puntualità e continuità nell'adempimento dei doveri scolastici e costante impegno nell'esecuzione dei compiti con approfondimento delle tematiche
- impegno costante
- partecipazione attiva e collaborativa

8

- progressi costanti nel processo di apprendimento
- buona motivazione
- puntualità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici e nell'esecuzione dei compiti
- impegno costante
- partecipazione sufficientemente attenta e collaborativa al funzionamento del gruppo classe.

7

- progressi regolari nel processo di apprendimento
- discreta motivazione
- discreta puntualità nell'adempimento dei doveri scolastici. Esecuzione abbastanza puntuale delle consegne di lavoro
- impegno regolare
- partecipazione attiva, ma solo se sollecitata

6

- progressi incostanti nel processo di apprendimento
- motivazione limitata
- impegno superficiale
- scarsa puntualità/incostanza nell'adempimento dei doveri scolastici
- impegno superficiale
- partecipazione discontinua con interventi non sempre ordinati

5

- insufficienti progressi rispetto ai livelli di partenza
- motivazione limitata
- impegno limitato e dispersivo
- incostanza nell'adempimento dei doveri scolastici
- scarso coinvolgimento

4

- nessun progresso rilevabile rispetto ai livelli di partenza
- motivazione limitata
- disimpegno grave e protratto e incostanza nell'adempimento dei doveri scolastico
- scarso coinvolgimento

6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E ATTRIBUZIONE VOTO (STANDARD COMPETENZE)

VOTO GIUDIZIO DI PROFITTO

In riferimento a: **conoscenze, abilità, competenze disciplinari**

10/10	Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale, creativa e originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.
9/10	Conoscenze complete e approfondite, abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.
8/10	Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili.
7/10	Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline, abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione/analisi puntuale, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici.
6/10	Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di analisi/comprendimento elementare, applicazioni delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.
Non sufficiente/ 5	Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.
Gravemente insufficiente/ 4	Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità di lettura e di scrittura da recuperare, capacità di comprensione scarsa e i analisi inconsistente o inesistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con gravi errori, esposizione gravemente scorretta, frammentata e confusa, povertà lessicale

6.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

CLASSI PRIME E SECONDE

VOTI COMPETENZE

10\10	L'alunno: -ha ottime capacità di ascolto; -riconosce, scrive e legge correttamente sillabe\parole\frasi in modo autonomo e preciso; -si esprime in modo ricco, pertinente e coerente; -riferisce con estrema precisione quanto letto, rielaborando in maniera personale.
9\10	L'alunno: -presta ascolto durante le diverse attività didattiche; -riconosce, scrive e legge correttamente sillabe\parole\frasi; -si esprime in modo chiaro, preciso e appropriato; -riferisce in modo chiaro, preciso e ben articolato quanto letto.
8\10	L'alunno: -ha buone capacità di ascolto;- -riconosce, legge e scrive in modo sostanzialmente corretto sillabe\parole\frasi; -sa riferire con chiarezza quanto letto; -si esprime in modo chiaro e appropriato.
7\10	L'alunno: -presta ascolto durante le lezioni; -riconosce, scrive e legge sillabe\parole\frasi; -riferisce quanto letto.
6\10	L'alunno. -presta ascolto in modo discontinuo, necessita di spiegazioni, delucidazioni, conferme individuali; -riconosce, scrive e legge sillabe\parole\frasi se guidato; -riferisce in maniera essenziale quanto letto; -ha essenziali competenze linguistiche nell'espressione orale.
5\10	L'alunno: -presta ascolto in modo discontinuo, necessita di molte spiegazioni, delucidazioni, conferme individuali; -non sa riconoscere, scrivere e leggere sillabe\parole\frasi; -ha carenti abilità linguistiche ed espressive; -non comprende i contenuti essenziali.

6.4 CLASSI TERZE

VOTI COMPETENZE

10\10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ha ottime capacità di ascolto; -ha ottima padronanza dei contenuti della disciplina con approfondimenti personali; -produce elaborati coerenti, nella sintassi e nell'ortografia, molto ricchi nel contenuto; -ha abilità di scelte strategiche a livello operativo; -utilizza il linguaggio specifico delle discipline; -ha evidenti capacità di esposizione, rielabora in modo personale i contenuti stabilendo collegamenti tra le conoscenze disciplinari diverse; -conosce e usa le diverse tecniche di lettura con sicurezza; -riferisce con estrema precisione quanto letto; -ha un metodo di studio produttivo ed efficace.
9\10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -presta ascolto durante le diverse attività didattiche; -ha conoscenze disciplinari complete con approfondimenti autonomi; -produce elaborati coerenti, corretti nella sintassi, nell'ortografia e nel contenuto; -è autonomo nelle scelte operative di risoluzione; -utilizza un linguaggio appropriato nelle discipline; -ha linguaggio adeguato, capacità di rielaborazione personale dei contenuti ed esposizione chiara e certa; -conosce e usa le diverse tecniche della lettura; -riferisce con estrema precisione quanto letto; -ha metodo di studio efficace.
8\10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ha buone capacità di ascolto; -ha conoscenze disciplinari complete; -produce elaborati coerenti, sostanzialmente corretti nella forma e nell'ortografia; -è generalmente autonomo nelle scelte operative di risoluzione; -ha buona proprietà linguistica e si esprime in modo chiaro, -legge a voce alta in modo chiaro ed espressivo; -sa riferire con precisione quanto letto; -ha un metodo di studio regolare.
7\10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -è abbastanza attento durante le lezioni; -ha conoscenze di ordine generale abbastanza complete; -produce elaborati globalmente coerenti nel contenuto e corretti nella forma; -è abbastanza autonomo nella risoluzione di situazioni problematiche; -usa un linguaggio abbastanza appropriato; -legge a voce alta in modo chiaro e scorrevole; -riferisce con precisione quanto letto; -ha un metodo di studio abbastanza regolare
6\10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -presta ascolto in modo discontinuo, necessita di spiegazioni; -ha conoscenze generali poco approfondite e frammentarie; -produce elaborati essenziali nei contenuti, semplici nella forma e sufficientemente corretti; -è parzialmente autonomo nella risoluzione di situazioni problematiche; -ha essenziali competenze linguistiche nell'espressione orale; -legge a voce alta in modo comprensibile; -riferisce in maniera essenziale quanto letto; -ha un metodo di studio parzialmente regolare.
5\10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -presta ascolto in modo discontinuo, necessita di molte spiegazioni, delucidazioni, conferme individuali; -ha conoscenze generali confuse e frammentarie; -produce elaborati lacunosi nei contenuti e nella forma; -non sa scegliere percorsi adeguati nella risoluzione di situazioni problematiche; -ha carenti abilità linguistiche ed espressive; -legge a voce alta non sempre comprensibile, poco scorrevole e inespressivo; -riferisce in maniera confusa quanto letto; -comprende parzialmente i contenuti essenziali; -ha un metodo di studio superficiale e frammentario.

6.5 CLASSI QUARTE E QUINTE

VOTI COMPETENZE

10\10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ha ottime capacità d'ascolto; -ha ottima padronanza dei contenuti della disciplina con approfondimenti personali; -produce elaborati coerenti, corretti nella sintassi e nell'ortografia, ricchi di contenuto; -ha abilità di scelte strategiche a livello operativo; -utilizza un linguaggio specifico delle discipline; -ha evidenti capacità di esposizione, rielabora in modo personale i contenuti stabilendo collegamenti tra le conoscenze disciplinari diverse; -conosce ed usa le diverse tecniche con sicurezza; -riferisce con estrema precisione quanto letto, rielaborandolo in maniera personale e critica; -ha un metodo di studio produttivo, sistematico ed efficace.
9\10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -presta ascolto durante le diverse attività didattiche; -ha conoscenze disciplinari complete con approfondimenti autonomi; -produce elaborati coerenti, corretti nella sintassi, ortografia e contenuto; è autonomo nelle scelte operative di risoluzione; -utilizza un linguaggio specifico nelle discipline; -ha linguaggio appropriato, capacità di rielaborazione personale dei contenuti ed esposizione chiara e certa.
8\10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ha buone abilità di ascolto; -ha conoscenze disciplinari complete; -produce elaborati coerenti, sostanzialmente corretti nella forma e nell'ortografia, -è generalmente autonomo nelle scelte operative di risoluzione; -ha buona proprietà linguistica e si esprime in modo chiaro; -legge a voce alta in modo chiaro, scorrevole ed espressivo; -sa riferire con precisione quanto letto con alcune rielaborazioni personali; -ha un metodo di studio regolare.
7\10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -è abbastanza attento durante le lezioni; -ha conoscenze di ordine generale abbastanza complete; -produce elaborati globalmente coerenti nel contenuto e corretti nella forma; -è abbastanza autonomo nella risoluzione di situazioni problematiche; -usa un linguaggio abbastanza appropriato; -legge a voce alta in modo chiaro e scorrevole; -riferisce con precisione quanto letto; -ha un metodo di studio abbastanza regolare.
6\10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -presta ascolto in modo discontinuo, necessita di alcune spiegazioni, delucidazioni, conferme individuali; -ha conoscenze generali poco approfondite e frammentarie; -produce elaborati essenziali nei contenuti, semplici nella forma e sufficientemente corretti; -è parzialmente autonomo nella risoluzione di situazioni problematiche; -ha essenziali competenze linguistiche nell'espressione orale; -legge a voce alta in modo comprensibile; -riferisce in maniera essenziale quanto letto; -ha un metodo di studio parzialmente regolare;
5\10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -presta ascolto in modo discontinuo, necessita di molte spiegazioni, continue delucidazioni e conferme; -ha conoscenze generali confuse e frammentarie; -produce elaborati lacunosi nei contenuti e nella forma; -non sa scegliere percorsi adeguati nella risoluzione di situazioni problematiche; -ha carenti abilità linguistiche ed espressive; -legge a voce alta in modo non sempre comprensibile (tono non adeguato), poco scorrevole e inespressivo; -comprende parzialmente i contenuti essenziali; -ha un metodo di studio superficiale e frammentario.
4\10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -fatica a prestare ascolto, necessita di continue spiegazioni, delucidazioni e conferme individuali; -ha conoscenze generali confuse e scorrette; -produce elaborati disorganici e incoerenti nella forma e nel contenuto; -si applica con estrema difficoltà nei processi logici, -usa un linguaggio del tutto improprio e scorretto; -legge a voce alta in modo stentato, inespressivo e sillabando; -ha una limitata comprensione dei contenuti essenziali; -ha un metodo di studio disorganico e inefficace.

6.6 MATEMATICA

CLASSI PRIME E SECONDE

VOTI COMPETENZE

10\10	L'alunno: -ha completa padronanza delle abilità di calcolo ora e scritto; -risolve correttamente situazioni problematiche utilizzando strategie personali; -opera autonomamente e con precisione con forme\figure geometriche e misure.
9\10	L'alunno: -padroneggia abilità di calcolo orale e scritto; -è autonomo nella risoluzione delle situazioni problematiche; -opera autonomamente con forme\figure geometriche e misure.
8\10	L'alunno: -opera autonomamente calcoli orali e scritti; -è abbastanza sicuro nella risoluzione delle situazioni problematiche; -è abbastanza sicuro nell'operare con forme\figure geometriche e misure.
7\10	L'alunno: -opera in modo abbastanza autonomo a livello orale e scritto; -è abbastanza autonomo nella risoluzione delle situazioni problematiche; -è abbastanza capace di operare con forme\figure geometriche e misure.
6\10	L'alunno: -è poco autonomo nei calcoli orali e scritti; -è incerto nella risoluzione delle situazioni problematiche; -è poco autonomo nell'operare con forme\figure geometriche e misure.
5\10	L'alunno: -non è autonomo nell'eseguire semplici calcoli orali e scritti; -non sa scegliere adeguate soluzioni alle situazioni problematiche; -non sa operare con forme\figure geometriche e misure.

6.7 CLASSITERZE

VOTI COMPETENZE

10\10	L'alunno: -ha completa padronanza delle abilità di calcolo orale e scritto; -risolve correttamente situazioni problematiche utilizzando strategie personali; -opera autonomamente e con precisione con forme\figure geometriche e misure.
9\10	L'alunno: -padroneggia abilità di calcolo orale e scritto; -è autonomo nella risoluzione delle situazioni problematiche; -opera autonomamente con forme\figure geometriche e misure.
8\10	L'alunno: -opera autonomamente calcoli orali e scritti; -è abbastanza sicuro nella risoluzione delle situazioni problematiche; -è abbastanza sicuro nell'operare con forme\figure geometriche e misure.
7\10	L'alunno: -opera in modo abbastanza autonomo a livello orale e scritto; -è abbastanza autonomo nella risoluzione delle situazioni problematiche; -è abbastanza capace di operare con forme\figure geometriche e misure.
6\10	L'alunno: -è poco autonomo nei calcoli orali e scritti; -è incerto nella risoluzione delle situazioni problematiche; -è poco autonomo nell'operare con forme\figure geometriche e misure.
5\10	L'alunno: -non è autonomo nell'eseguire semplici calcoli orali e scritti; -non sa scegliere adeguate soluzioni alle situazioni problematiche; -non sa operare con forme\figure geometriche e misure.

6.8 CLASSI QUARTE E QUINTE

VOTI	COMPETENZE
10\10	L'alunno: -ha completa padronanza delle abilità di calcolo orale e scritto; -risolve correttamente situazioni problematiche utilizzando strategie personali; -opera autonomamente e con precisione con forme\figure geometriche e misure.
9\10	L'alunno: -padroneggia abilità di calcolo orale e scritto; -è autonomo nella risoluzione delle situazioni problematiche; -opera autonomamente con forme\figure geometriche e misure.
8\10	L'alunno: -opera autonomamente calcoli orali e scritti; -è abbastanza sicuro nella risoluzione delle situazioni problematiche; -è abbastanza sicuro nell'operare con forme\figure geometriche e misure.
7\10	L'alunno: -opera in modo abbastanza autonomo a livello orale e scritto; -è abbastanza autonomo nella risoluzione delle situazioni problematiche; -è abbastanza capace di operare con forme\figure geometriche e misure.
6\10	L'alunno: -è poco autonomo nei calcoli orali e scritti; -è incerto nella risoluzione delle situazioni problematiche; -è poco autonomo nell'operare con forme\figure geometriche e misure.
5\10	L'alunno: -non è autonomo nell'eseguire semplici calcoli orali e scritti; -non sa scegliere adeguate soluzioni alle situazioni problematiche; -non sa operare con forme\figure geometriche e misure.
4\10	L'alunno: -non sa eseguire calcoli orali e scritti; - non è in grado di risolvere problemi; -non sa operare con figure geometriche e misure.

6.9 STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE \ GEOGRAFIA

CLASSI QUARTE E QUINTE

VOTI COMPETENZE

10/10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprende in modo autonomo le fonti storiografiche e le carte storico-geografiche; -utilizza ed espone con sicurezza e coerenza le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico; -utilizza con sicurezza cronologie e mappe mostrando di possedere i concetti in modo concreto. -Riconosce autonomamente i diritti e i doveri generici di ogni cittadino - conosce le principali forme di governo e le contestualizza. - e' capace di riflessioni personali per una cittadinanza attiva. <p>Ha consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per una convivenza civile.</p>
9/10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizza autonomamente le fonti storiografiche e le carte geografiche; -usa con sicurezza il linguaggio specifico; -espone concetti in modo esauriente; - utilizza con sicurezza cronologia e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze. -Riconosce i diritti e i doveri di ogni cittadino -Conosce le principali forme di governo e gli organi istituzionali italiani -Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle norme per una convivenza civile. -E' capace di riflessioni personali per una cittadinanza attiva
8/10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizza fonti storiografiche e mappe anche se in modo guidato; -usa con discreta sicurezza il linguaggio specifico; -espone i concetti appresi con discreta padronanza; - usa cronologie e riferimenti topologici in modo autonomo; -Ha consapevolezza dei diritti e dei doveri generici di ogni cittadino -Ha conoscenza delle principali forme di governo e gli organi istituzionali italiani -E' capace di analisi per una cittadinanza attiva
7/10	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> -possiede in modo essenziale il lessico specifico; - utilizza fonti storiografiche e carte geografiche in modo guidato; -espone in maniera semplice i quadri storici delle civiltà affrontate e le conoscenze sulle caratteristiche fondamentali del territorio. -Ha cura del bene comune e conosce l'importanza del rispetto delle regole di convivenza -Conosce le principali forme di governo e gli organi istituzionali italiani
6/10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -possiede in forma essenziale il linguaggio specifico; -espone in maniera essenziale conoscenze e concetti appresi; -colloca cronologicamente e geograficamente fatti ed eventi solo in modo guidato. -Ha cura del bene comune come presupposto di un sano stile di vita -Distingue le principali forme di governo
Non sufficiente e 5/10	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -possiede in forma frammentaria/sommara il linguaggio specifico; -conosce in maniera poco chiara i caratteri principali dei periodi studiati e le caratteristiche generali del territorio e li colloca cronologicamente e geograficamente solo in modo guidato. -Ha difficoltà a rispettare le regole di convivenza civile -Ha poco rispetto del bene comune -Ha scarsa conoscenza dei diritti e dei doveri generali.

6.10 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Criteria per la valutazione del comportamento in funzione del giudizio da riportare nel Documento di valutazione

Descrittori

- 1) **Rispetto delle regole della convivenza** (comportamento riguardo le regole comuni in riferimento all'uso di strutture, sussidi, spazi; autocontrollo emotivo; modalità di dialogo; capacità di instaurare rapporti sereni col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento)
- 2) **Collaborazione** (capacità di lavorare col gruppo nel rispetto dei diversi punti di vista)
- 3) **Partecipazione** (interesse per le attività e la vita di classe, offerta di contributo personale)
- 4) **Impegno** (costanza e sistematicità nelle attività di lavoro a scuola e a casa; rispetto delle consegne, accuratezza di esecuzione)

GIUDIZIO / CRITERI

OTTIMO

Comportamento corretto e responsabile, collaborativo con compagni insegnanti e personale scolastico, partecipazione costruttiva, impegno costante e approfondito.

DISTINTO

Comportamento corretto e responsabile caratterizzato da positiva socializzazione, partecipazione attiva e impegno costante.

BUONO

Comportamento rispettoso delle regole, disponibilità ad apportare il proprio contributo nel gruppo, partecipazione corretta alla vita scolastica, frequenza e studio regolari.

SUFFICIENTE

Comportamento non sempre corretto riguardo le regole comuni e le modalità di dialogo con compagni ed adulti, atteggiamento di disinteresse e scarso impegno personale nell'attività didattica; scarsa puntualità nella presenza e nel rispetto delle consegne

NON SUFFICIENTE

Comportamento poco corretto riguardo le regole comuni e le relazioni interpersonali con compagni ed adulti, inadeguato controllo delle emozioni, atteggiamento di disinteresse verso le attività didattiche; inadeguato impegno personale; mancanza di puntualità nella presenza e nelle consegne

6.11 GIUDIZIO VALUTATIVO QUADRIMESTRALE

E' un giudizio che integra la valutazione periodica e finale, secondo i descrittori seguenti (selezionando un livello per ciascun descrittore)

RELAZIONALITA'
❖ ALTO
❖ BUONO
❖ ADEGUATO
❖ BASSO
ATTENZIONE, PARTECIPAZIONE, INTERESSE
❖ ALTO
❖ BUONO
❖ ADEGUATO
❖ BASSO
IMPEGNO ATTIVITA' INDIVIDUALE
❖ ALTO
❖ BUONO
❖ ADEGUATO
❖ BASSO
AUTONOMIA NEL METODO DI LAVORO
❖ ALTO
❖ BUONO
❖ ADEGUATO
❖ BASSO
PREPARAZIONE GLOBALE
❖ ALTO
❖ BUONO
❖ ADEGUATO
❖ BASSO

6.12 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

<http://www.miur.gov.it/-/d-m-742-del-3-10-2017-finalita-della-certificazione-delle-competenze->

6.13 CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. L'alunno non ammesso deve avere conseguito in tutte le discipline una votazione di insufficienza, unita ad una valutazione negativa del comportamento

7 ALLEGATO C- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

7.1 CRITERI VALUTAZIONE OBIETTIVI TRASVERSALI

Descrittori

- 1) Progressi rispetto ai prerequisiti
- 2) Livelli motivazionali
- 3) Standard organizzativi gestione lavoro
- 4) Impegno
- 5) Partecipazione

VOTO/STANDARD

10

- progressi costanti ed efficaci nel processo di apprendimento
- forte motivazione
- puntualità e precisione nell'adempimento dei doveri scolastici ed esecuzione costante dei compiti con approfondimento delle tematiche ed integrazione con contributi personali
- impegno assiduo e costruttivo
- partecipazione attiva e propositiva

9

- progressi costanti ed efficaci nel processo di apprendimento
- forte motivazione
- puntualità e continuità nell'adempimento dei doveri scolastici e costante impegno nell'esecuzione dei compiti con approfondimento delle tematiche
- impegno costante
- partecipazione attiva e collaborativa

8

- progressi costanti nel processo di apprendimento
- buona motivazione
- puntualità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici e nell'esecuzione dei compiti
- impegno costante
- partecipazione sufficientemente attenta e collaborativa al funzionamento del gruppo classe.

7

- progressi regolari nel processo di apprendimento
- discreta motivazione
- discreta puntualità nell'adempimento dei doveri scolastici. Esecuzione abbastanza puntuale delle consegne di lavoro
- impegno regolare
- partecipazione attiva, ma solo se sollecitata

6

- progressi incostanti nel processo di apprendimento
- motivazione limitata
- impegno superficiale
- scarsa puntualità/incostanza nell'adempimento dei doveri scolastici
- impegno superficiale
- partecipazione discontinua con interventi non sempre ordinati

5

- insufficienti progressi rispetto ai livelli di partenza
- motivazione limitata
- impegno limitato e dispersivo
- incostanza nell'adempimento dei doveri scolastici
- scarso coinvolgimento

4

- nessun progresso rilevabile rispetto ai livelli di partenza
- motivazione limitata
- disimpegno grave e protratto e incostanza nell'adempimento dei doveri scolastico
- scarso coinvolgimento

7.2 Criteri valutazione apprendimenti ed attribuzione voto disciplina/scheda

VOTO/CRITERI

10

- Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze sicure e approfondite e abilità piene che l'alunno manifesta in autonomia anche in situazioni nuove, complesse e diversificate. Capacità critiche e di rielaborazione personale.

9

- Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze sicure che l'alunno manifesta in modo autonomo.

8

- Completo raggiungimento degli obiettivi. Competenze buone che l'alunno dimostra in situazioni strutturate, complesse e note

7

- Raggiungimento adeguato degli obiettivi. Competenze complessivamente acquisite e abilità essenziali

6

- Raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze che l'alunno dimostra come sufficientemente acquisite in semplici situazioni note. Presenza di lacune lievi.

5

- Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze frammentarie e abilità limitate. Presenza di lacune diffuse.

4

- Mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi. Competenze limitate e abilità scarse. Presenza di lacune gravi e diffuse.

Tali criteri vengono declinati nei diversi ambiti disciplinari secondo gli standard specifici di area (definiti in sede collegiale) che seguono

7.3 Criteri valutazione apprendimenti singole aree disciplinari

7.3.1 ITALIANO

Descrittori

- 1) Comprensione testo orale/scritto (Ascolto e Lettura)
- 2) Produzione testo orale (Parlato)
- 3) Produzione testo scritto (Scrittura)
- 4) Conoscenza grammaticale e sintattica (Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua)

VOTO / STANDARD

10

- individua in modo autonomo le informazioni esplicite e implicite comprendendo il significato letterale e simbolico del testo e le intenzioni comunicative dell'emittente;
- sa mettere in relazione in modo autonomo e pertinente quanto letto con la propria esperienza dimostrando capacità di riflessione e interiorizzazione dei contenuti;
- comunica ed espone, in un linguaggio appropriato e originale, informazioni significative in base allo scopo, ordinandole secondo criteri logico-cronologici, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente con un registro e lessico adeguati all'argomento e alla situazione;
- scrive testi di tipo diverso pertinenti alla traccia, organici e dotati di originalità e riflessione, del tutto corretti dal punto di vista morfo-sintattico e dotati di elevata proprietà lessicale, adeguati allo scopo e al destinatario;
- riconosce e analizza, in modo esatto, contestualizzato e autonomo, le parti del discorso, l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.

9

- individua in modo autonomo le informazioni esplicite e implicite comprendendo il significato letterale e simbolico del testo e le intenzioni comunicative dell'emittente;
- sa mettere in relazione in modo autonomo e pertinente quanto letto con la propria esperienza, dimostrando capacità di riflessione
- comunica ed espone in un linguaggio appropriato e personale informazioni significative in base allo scopo, ordinandole secondo criteri logico-cronologici, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente con un registro e lessico adeguati all'argomento e alla situazione
- scrive testi di diverso tipo pertinenti alla traccia, organici e dotati di originalità e riflessione utilizzando una forma morfo-sintattica corretta, articolata e dotata di buona proprietà lessicale;
- riconosce e analizza, in modo corretto e autonomo, le parti del discorso, l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.

8

- comprende in modo autonomo le informazioni esplicite e le intenzioni comunicative dell'autore;
- sa mettere in relazione in modo corretto quanto letto con la propria esperienza dimostrando capacità di riflessione
- comunica, riassume e parafrasa oralmente in modo efficace e corretto
- scrive testi di tipo diverso logici, coerenti e adeguati alla traccia utilizzando una forma orto-sintattica corretta ed efficace;
- riconosce e analizza, in modo corretto, le parti del discorso, l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.

7

- comprende le informazioni esplicite e le intenzioni comunicative dell'autore,
- sa mettere in relazione quanto letto con la propria esperienza
- comunica, riassume e parafrasa oralmente in modo semplice, ma complessivamente corretto
- scrive testi logicamente coerenti e aderenti alla traccia, utilizza una forma orto-sintattica semplice ma corretta;
- riconosce e analizza, in modo complessivamente corretto, le parti del discorso e i principali elementi logico-sintattici della frase semplice e complessa

- 6
- comprende in modo guidato le informazioni esplicite e le intenzioni comunicative dell'autore;
 - sa mettere in relazione quanto letto con la propria esperienza
 - comunica, riassume e parafrasa oralmente in modo semplice, parzialmente guidato;
 - scrive brevi testi logicamente coerenti e aderenti alla traccia; utilizza una forma semplice non sempre corretta;
 - riconosce, in forma parzialmente guidata, le parti del discorso e le principali funzioni logiche della frase semplice e complessa
- 5
- comprende in modo stentato le informazioni esplicite e le intenzioni comunicative dell'autore;
 - sa mettere in relazione quanto letto con la propria esperienza
 - comunica, riassume e parafrasa oralmente in modo frammentario, parziale e non sempre logico;
 - scrive in modo autonomo brevi testi non sempre coerenti e/o pertinenti alla traccia, utilizza una forma spesso scorretta, possiede un lessico povero e ripetitivo;
 - riconosce, in modo stentato, le parti del discorso e le principali funzioni logiche della frase semplice e complessa
- 4
- non comprende le informazioni esplicite e le intenzioni comunicative dell'autore; fatica a mettere in relazione quanto letto con la propria esperienza di vita;
 - comunica in modo stentato, non è in grado di riassumere e parafrasare un testo;
 - non è in grado di scrivere in modo autonomo brevi testi pertinenti alla traccia;
 - utilizza una forma scorretta, possiede un lessico povero e ripetitivo;
 - non riconosce, anche in maniera guidata, le parti del discorso e le principali funzioni logiche della frase semplice e complessa

7.3.2 LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)**Descrittori:**

- 1) Comprensione orale e scritta
- 2) Produzione/Interazione orale e scritta
- 3) Conoscenza delle strutture e delle funzioni
- 4) Conoscenza della civiltà

VOTO	STANDARD
10	Comprende e produce in modo autonomo, sicuro e articolato relativamente ad argomenti conosciuti. È in grado di reperire organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.
9	Comprende e produce in modo autonomo messaggi e testi su argomenti conosciuti. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
8	Comprende e produce in modo globale, autonomo e responsabile messaggi e testi su argomenti conosciuti.
7	Comprende e produce in modo adeguato e autonomo messaggi e testi su argomenti conosciuti. Talvolta necessita del supporto dell'insegnante.
6	Comprende e produce in modo essenziale messaggi e testi su argomenti conosciuti. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.
5	Comprende e produce in modo approssimativo messaggi e testi su argomenti conosciuti.
4	Comprende e produce in modo estremamente difficoltoso, anche se guidato, messaggi e testi su argomenti conosciuti.

7.3.3 STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Descrittori:

- 1) Strumenti concettuali (Aspetti e strutture dei processi storici e del patrimonio culturale relativo ai temi affrontati)
- 2) Organizzazione delle informazioni (Comprensione relazioni intra ed extra-processuali/Formulazione-verifica ipotesi)
- 3) Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti della disciplina (Uso delle fonti e del lessico specifico, selezione ed organizzazione formale delle informazioni, produzione testuale scritta e orale)
- 4) Educazione alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile

VOTO / STANDARD

10

- possiede i concetti in modo esauriente utilizzando con sicurezza la cronologia
- collega, esemplifica, argomenta
- analizza in modo autonomo fonti storiografiche utilizzando con sicurezza il linguaggio specifico nella selezione ed organizzazione delle informazioni
- distingue autonomamente diritti e doveri generici e giuridici; contestualizza storicamente le principali forme di governo; conosce storia e funzionamento di organi istituzionali italiani ed europei e organizzazioni mondiali; analizza contesti storici utilizzandoli come palestra di riflessione per la cittadinanza attiva.

9

- espone i concetti in modo esauriente utilizzando con sicurezza i riferimenti cronologici
- individua relazioni causa-effetto e problemi in modo autonomo;
- utilizza autonomamente fonti storiografiche ed usa un corretto linguaggio specifico nella selezione e organizzazione delle informazioni
- distingue autonomamente diritti e doveri generici e giuridici; contestualizza storicamente le principali forme di governo; conosce storia e funzionamento di organi istituzionali italiani ed europei e organizzazioni mondiali; analizza contesti storici utilizzandoli come spunto di riflessione per la cittadinanza attiva.

8

- esprime i concetti in modo esauriente e utilizza la cronologia in modo autonomo
- individua relazioni causa-effetto e problemi;
- utilizza fonti storiografiche ed un buon linguaggio specifico, seleziona e organizza le informazioni con autonomia
- distingue diritti e doveri generici e giuridici; contestualizza storicamente le principali forme di governo; conosce gli organi istituzionali italiani ed europei e organizzazioni mondiali; analizza contesti storici utilizzandoli come spunto di riflessione per la cittadinanza attiva

7

- conosce in maniera semplice ma corretta i caratteri principali del periodo storico e colloca cronologicamente i fatti in modo parzialmente guidato
- possiede in forma essenziale il lessico specifico;
- seleziona e organizza le informazioni in modo parzialmente guidato
- conosce l'importanza delle regole di convivenza; conosce le principali forme di governo e gli organi istituzionali italiani ed europei.

6

- conosce in maniera essenziale i caratteri principali del periodo storico e lo colloca cronologicamente in modo parzialmente guidato;
- possiede in forma essenziale il lessico specifico;
- seleziona e organizza le informazioni in modo parzialmente guidato
- conosce l'importanza delle regole di convivenza; distingue le principali forme di governo; conosce il funzionamento dello Stato italiano.

5

- conosce in maniera frammentaria i caratteri principali del periodo storico utilizzando con fatica i riferimenti cronologici
- utilizza il lessico specifico ed organizza le informazioni in modo guidato;
- è consapevole dell'importanza delle regole di convivenza;
- distingue in modo guidato le principali forme di governo; conosce in modo limitato il funzionamento dello Stato italiano.

4

- conosce in maniera estremamente lacunosa i caratteri principali del periodo storico, non utilizza la cronologia
- non utilizza il lessico specifico;
- riconosce con difficoltà i concetti di regola, diritto, dovere;
- ha una conoscenza confusa e lacunosa delle forme di governo e del funzionamento di uno Stato.

7.3.4 GEOGRAFIA

Descrittori:

- 1) Conoscenza dei contenuti (Paesaggio - Tutela del paesaggio – Regione geografica)
- 2) Comprensione interrelazioni fisico-antropiche (Regione e sistema territoriale - Spazio e fenomeni demografici-sociali-economici-politici – Uso modelli Interpretativi anche in relazione ad evoluzione storico-politico-economica)
- 3) Linguaggio della geo-graficità (Uso degli strumenti della disciplina: cartografia e statistica, lessico specifico, orientamento)

VOTO/STANDARD

10

- possiede i contenuti in modo approfondito, completo, particolareggiato.
- coglie le relazioni rielaborandole in modo chiaro e consapevole.
- utilizza in modo autonomo gli strumenti della disciplina esprimendosi con competenza e padronanza

9

- conosce in modo completo i contenuti.
- rielabora i dati mettendoli in relazione con autonomia e sicurezza
- utilizza con autonomia e precisione gli strumenti della disciplina esprimendosi con proprietà

8

- conosce bene i contenuti
- comprende le relazioni in modo corretto
- usa con autonomia e correttezza strumenti e linguaggio

7

- ha una buona conoscenza dei contenuti
- comprende le relazioni principali
- utilizza strumenti e linguaggio in modo semplice ma corretto

6

- conosce in maniera essenziale le informazioni fondamentali.
- comprende alcune relazioni essenziali
- utilizza strumenti e lessico specifico sia pure in modo parzialmente guidato.

5

- conosce in maniera frammentaria le informazioni fondamentali
- coglie in modo parziale le interrelazioni
- utilizza con fatica il lessico specifico, ma si orienta sulla carta geografica

4

- conosce in maniera estremamente lacunosa alcune informazioni fondamentali;
- non conosce il lessico specifico e non si orienta sulla carta geografica, neppure in modo parzialmente guidato

7.3.5 MATEMATICA E SCIENZE**A) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA E SCIENZE**

CRITERI
1) Conoscenza degli argomenti
2) Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze
3) Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali
4) Comprensione ed uso di linguaggi specifici

VOTO	G
10	La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi La comprensione ed uso di linguaggi specifici è rigorosa
9	La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi è completa, ed efficaci le procedure di soluzione adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è rigorosa.
8	La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è appropriata.
7	La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è adeguata.
6	La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è accettabile.
5	La conoscenza degli argomenti è accettabile. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta.
4	La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa. La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi non sono individuate. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico non è adeguata.

B) Griglia di valutazione della prova scritta di matematica

VOTO	DESCRITTORI			
	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Applicazione di regole, formule e procedimenti	Identificazione delle procedure e di risoluzione dei problemi	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico
10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole.	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso
9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato
7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato.
6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta.	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre adeguato.
5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta.	Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato.
4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso.	Le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate.	Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato.

7.3.6 MUSICA

Descrittori:

- 1) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
- 2) Pratica vocale e/o strumentale
- 3) Ascolto, interpretazione e analisi

VOTO/ STANDARD

10

-Usa con sicurezza e autonomia la notazione e lo strumento musicale. Ha notevoli conoscenze dell'evoluzione storico-musicale e riesce a stabilire connessioni interdisciplinari. Analizza in modo personale i brani ascoltati

9

-Usa con padronanza la notazione e lo strumento musicale. Ha conoscenze approfondite dell'evoluzione storico-musicale e sa operare osservazioni critiche sui brani ascoltati.

8

-Usa la notazione e lo strumento musicale in modo sicuro. Ha buona conoscenza degli argomenti e coglie molti aspetti dei brani ascoltati

7

-Usa la notazione e lo strumento musicale in modo sostanzialmente corretto. Conosce discretamente l'evoluzione storico-musicale e coglie gli aspetti essenziali dei brani ascoltati

6

-Comprende e usa la notazione ed esegue i brani strumentali in modo accettabile. Conosce in modo essenziale le tappe fondamentali della storia della musica

5

-Comprende ed utilizza parzialmente la notazione musicale. Esegue brani strumentali con difficoltà. Conosce gli argomenti in modo frammentario.

4

-Non comprende e non sa utilizzare la notazione musicale. Non è in grado di eseguire brani strumentali; rivela povertà di contenuti e non sa organizzare le conoscenze

7.3.7 ARTE E IMMAGINE

Descrittori

- 1) Esprimersi e comunicare
- 2) Osservare e leggere le immagini
- 3) Comprendere e apprezzare le opere d'arte

VALUTAZIONE / STANDARD

10

- Si esprime con un linguaggio grafico preciso e sicuro, rappresenta in modo completo e dettagliato elementi della realtà, rielabora i temi proposti in modo personale e originale. Conosce ed applica con padronanza e fantasia strumenti e tecniche espressive, sa usare con sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Produce in modo personale e consapevole motivando le scelte fatte. Osserva in modo analitico messaggi visivi ed elementi della realtà, conosce in modo completo e consapevole le principali regole del linguaggio visuale. Legge interpreta e commenta un'opera d'arte in modo completo e dettagliato, sa collocare con sicurezza un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale, facendo opportuni parallelismi.

9

- Si esprime con un linguaggio grafico preciso e sicuro, rappresenta in modo completo elementi della realtà, rielabora i temi proposti in modo personale ed originale. Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive, sa usare con sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Produce in modo personale motivando le scelte fatte. Osserva in modo analitico messaggi visivi ed elementi della realtà, conosce in modo completo e dettagliato le principali regole del linguaggio visuale. Legge interpreta e commenta un'opera d'arte in modo completo, sa collocare con sicurezza un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale

8

- Si esprime con un linguaggio grafico accurato, rappresenta in modo dettagliato elementi della realtà, rielabora i temi proposti in modo originale. Conosce ed applica correttamente strumenti e tecniche espressive, sa usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Produce in maniera autonoma, motivando le scelte fatte. Osserva in modo abbastanza dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà, conosce in modo dettagliato le principali regole del linguaggio visuale. Legge e commenta un'opera d'arte in modo dettagliato, sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale

7

- Si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato, rappresenta in modo abbastanza dettagliato elementi della realtà, rielabora i temi proposti in modo personale. Conosce ed applica quasi sempre correttamente strumenti e tecniche espressive, sa usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Produce in modo autonomo. Osserva in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà, conosce in modo abbastanza dettagliato le principali regole del linguaggio visuale. Legge e commenta un'opera d'arte in modo abbastanza dettagliato, sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale

6

- Si esprime con un linguaggio grafico accettabile, dimostra qualche incertezza nel rappresentare elementi della realtà, rielabora i temi proposti senza apporti originali. Conosce ed applica in modo approssimativo strumenti e tecniche espressive, sa usare in modo accettabile le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Si impegna e produce se guidato. Osserva in modo complessivo e superficiale messaggi visivi ed elementi della realtà, conosce in modo essenziale le principali regole del linguaggio visuale. Legge un'opera d'arte in modo globale, presenta qualche incertezza nel collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale, sa utilizzare solo i principali termini specifici relativi alla storia dell'arte

5

- Si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso, incontra difficoltà nel rappresentare elementi della realtà, rielabora i temi proposti in modo poco personale. Presenta incertezze nell'utilizzo di strumenti e tecniche espressive e nell'uso delle tecniche in relazione alle esigenze espressive. Produce poco anche se guidato. Osserva in modo solo parziale messaggi visivi ed elementi della realtà, conosce solo parzialmente le principali regole del linguaggio visuale. Legge solo parzialmente un'opera d'arte, presenta difficoltà nel collocare un'opera d'arte nel giusto contesto, utilizza con difficoltà anche i principali termini specifici relativi alla Storia dell'arte

4

- Si esprime con un linguaggio grafico molto difficoltoso, non sa ancora rappresentare gli elementi della realtà, rielabora i temi proposti in modo elementare e poco personale. Non è in grado di scegliere e non sa usare gli strumenti, non sa applicare le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Manca di impegno e di interesse e produce molto superficialmente. Non ha capacità di osservazione, non ha ancora acquisito la conoscenza delle principali regole del linguaggio visuale. Non ha acquisito la capacità di leggere un'opera d'arte (o un messaggio visivo), non sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale, non conosce i termini specifici relativi alla storia dell'arte

7.3.8 TECNOLOGIA

Descrittori

1. **Vedere, osservare e sperimentare**
2. **Prevedere, immaginare e progettare**
3. **Intervenire, trasformare e produrre**

Griglia di valutazione

VOTO	DESCRITTORI			
	Osservazione della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente	Progettazione e realizzazione e verifica delle esperienze lavorative	Conoscenze tecniche e tecnologiche	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
10	Sa spiegare i fenomeni in modo puntuale attraverso un'osservazione e autonoma; si orienta ad acquisire un sapere integrale	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma e approfondita	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico
9	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma, si orienta ad acquisire un sapere integrale	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con proprietà	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma e accurata	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico
8	Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; Si orienta ad acquisire un sapere completo	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura	Usa con padronanza e in modo appropriato il linguaggio tecnico

7	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti in modo quasi completo	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato	Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto	Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo
6	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale: usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente e corretto	Conosce ed usa le tecniche più semplici	Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto
5	Spiega in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica; conosce nozioni e concetti in modo frammentario	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici: usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	E' incerto nell'usare le tecniche più semplici	Usa il linguaggio tecnico in modo approssimato.
4	Descrive i fenomeni in modo lacunoso	Rappresenta e riproduce in modo incerto e in massima parte non corretto gli elaborati grafici; L'uso degli strumenti tecnici è incerto e non corretto	Usa in modo inadeguato le tecniche più semplici	Usa il linguaggio tecnico in modo inappropriato

7.3.9 RELIGIONE CATTOLICA

(Valutazione espressa non con voto numerico, ma con giudizio che tiene conto di interesse e partecipazione dell'alunno)

Descrittori:

- 1) Conoscenza dei contenuti
- 2) Capacità di riconoscere i valori religiosi
- 3) Riferimento alle fonti
- 4) Uso del linguaggio specifico

VALUTAZIONE/ STANDARD

OTTIMO

L'alunno rielabora i contenuti facendo riferimento alle fonti specifiche con linguaggio appropriato.

DISTINTO

L'alunno ha assimilato i contenuti rielaborandoli in modo personale

BUONO

L'alunno ha assimilato i contenuti esponendoli con semplicità e chiarezza

SUFFICIENTE

L'alunno ha assimilato i contenuti pur mantenendo alcune lacune

NON SUFFICIENTE

L'alunno non ha assimilato i contenuti trasmessi e non ha appreso il significato di termini e linguaggi specifici

7.3.10 EDUCAZIONE FISICA**Descrittori:**

- 1) Conoscenza dei contenuti
- 2) Capacità motorie
- 3) Interesse, partecipazione, impegno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE**CLASSE PRIMA**

10	Utilizza le abilità motorie con disinvoltura padroneggiando gli schemi motori e coordinandoli tra di loro. Esegue in modo autonomo i gesti motori, usa una terminologia specifica, conosce le regole dei giochi, le rispetta e li applica .
9	Utilizza gli schemi motori in modo autonomo e con disinvoltura, mostra una conoscenza piena degli argomenti e una responsabile applicazione dei contenuti specifici , conosce e applica precisamente le regole dei giochi
8	Utilizza gli schemi motori in modo sicuro e con disinvoltura, mostra una conoscenza e una responsabile applicazione dei contenuti specifici , conosce e applica le regole dei giochi
7	Utilizza gli schemi motori anche se non sempre con efficacia, esprime un buon grado di prestazione motoria. Conosce ed applica le regole dei giochi
6	Utilizza gli schemi motori in situazioni semplici, incontra qualche piccola difficoltà a portare a termine le prestazioni richieste. Conosce, rispetta ed applica le regole dei giochi con qualche aiuto dell'insegnante
5	Utilizza gli schemi motori in situazioni semplici e poco strutturate, incontra qualche difficoltà a portare a termine le prestazioni richieste. Conosce, rispetta ed applica le regole dei giochi solo se guidato
4	È in difficoltà a realizzare semplici richieste motorie, propone livelli di prestazione carenti anche sotto il profilo esecutivo, non conosce le regole dei giochi e non li rispetta

CLASSE SECONDA

10	Utilizza le abilità motorie con disinvoltura padroneggiando gli schemi motori e coordinandoli tra di loro. Esegue in modo autonomo i gesti motori, usa una terminologia specifica, conosce le regole dei giochi, le rispetta e li applica .Organizza il gioco di squadra.
9	Utilizza gli schemi motori in modo autonomo e con disinvoltura, mostra una conoscenza piena degli argomenti e una responsabile applicazione dei contenuti specifici , conosce e applica precisamente le regole dei giochi .Partecipa e collabora positivamente alle soluzioni di gruppo.
8	Utilizza gli schemi motori in modo sicuro e con disinvoltura, mostra una conoscenza e una responsabile applicazione dei contenuti specifici , conosce e applica le regole dei giochi
7	Utilizza gli schemi motori anche se non sempre con efficacia, esprime un buon grado di prestazione motoria. Conosce ed applica le regole dei giochi
6	Utilizza gli schemi motori in situazioni semplici, incontra qualche piccola difficoltà a portare a termine le prestazioni richieste. Conosce, rispetta ed applica le regole dei giochi con qualche aiuto dell'insegnante
5	Utilizza gli schemi motori in situazioni semplici e poco strutturate, incontra qualche difficoltà a portare a termine le prestazioni richieste. Conosce, rispetta ed applica le regole dei giochi solo se guidato
4	È in difficoltà a realizzare semplici richieste motorie, propone livelli di prestazione carenti anche sotto il profilo esecutivo, non conosce le regole dei giochi e non li rispetta

CLASSE TERZA

10	Utilizza le abilità in modo personale, produttivo e disinvolto , esegue in modo autonomo e personale i gesti motori, usa una terminologia specifica, conosce le regole dei giochi, le rispetta e le applica conosce gli aspetti anatomici e fisiologici. Sa risolvere i problemi motori in modo originale e creativo proponendo anche strategie . tattiche nel gioco di squadra.
9	Utilizza gli schemi motori in modo autonomo e personale , mostra una conoscenza piena degli argomenti di anatomia e fisiologia e una responsabile applicazione dei contenuti specifici , conosce e applica precisamente le regole dei giochi , collabora attivamente alle strategia tattiche nel gioco di squadra.
8	Utilizza gli schemi motori in modo sicuro e disinvolto, mostra una conoscenza e una responsabile applicazione dei contenuti specifici , evidenziando un rendimento efficace conosce in modo completo gli aspetti anatomici – funzionali legati alle attività motorie .trova delle strategie per risolvere problemi motori.
7	Utilizza gli schemi motori anche se non sempre con efficacia e disinvoltura, esprime un buon grado di prestazione motoria. Conosce in modo adeguato gli aspetti strutturali e funzionali legati alle attività motorie ed applica le regole dei giochi .
6	Utilizza gli schemi motori in situazioni semplici, incontra qualche piccola difficoltà a portare a termine le prestazioni richieste. Conosce superficialmente le relazioni anatomo- funzionali legate alle attività motorie, rispetta ed applica le regole dei giochi con qualche aiuto dell'insegnante
5	Utilizza gli schemi motori in situazioni semplici e poco strutturate, incontra qualche difficoltà a portare a termine le prestazioni richieste. Conosce parzialmente le relazioni anatomo- funzionali legate alle attività motorie, Conosce, rispetta ed applica le regole dei giochi solo se guidato
4	È in difficoltà a realizzare semplici richieste motorie, propone livelli di prestazione carenti anche sotto il profilo esecutivo, non conosce le regole dei giochi e non li rispetta

7.3.11 ATTIVITA' ALTERNATIVA

(Valutazione espressa non con voto numerico, ma con giudizio che tiene conto di interesse e partecipazione dell'alunno)

Descrittori:

- 1) Conoscenza dei contenuti
- 2) Metodo di lavoro
- 3) Interesse e partecipazione

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	Conoscenza completa e sicura dei contenuti Metodo di lavoro approfondito e personale Interesse e partecipazione costantemente adeguati
DISTINTO	Conoscenza completa dei contenuti Metodo di lavoro organizzato ed autonomo Interesse e partecipazione adeguata
BUONO	Conoscenza completa dei contenuti Metodo di lavoro adeguato anche se non sempre costante Interesse e partecipazione abbastanza adeguati
SUFFICIENTE	Conoscenza essenziale dei contenuti Metodo di lavoro sufficientemente organizzato, anche se non del tutto autonomo e produttivo Interesse e partecipazione poco adeguati
INSUFFICIENTE	Conoscenza parziale dei contenuti Metodo di lavoro disordinato e incerto, guidato Interesse e partecipazione non costanti e significativi per l'apprendimento

7.4 Tabelle misurazione prove

Prove oggettive

Le tabelle di misurazione delle prove oggettive sono di competenza del dipartimento di riferimento o del docente somministratore che esplicherà di volta in volta i criteri valutativi agli alunni.

Prove non oggettive

Tabella di misurazione

critério di misurazione	valutazione
Prova corretta, completa articolata e approfondita (elaborata criticamente).	10
Prova corretta e completa non sempre approfondita	9
Prova corretta e sostanzialmente Completa	8
Prova corretta ma non completa e con qualche imprecisione.	7
Prova accettabile ma con imprecisioni o lacune non gravi	6
Prova con errori di una certa gravità e risposte superficiali. Difficoltà nel procedere delle applicazioni.	5
Prova con errori gravi e risposte incomplete o errate. Gravi difficoltà nel procedere delle applicazioni.	4
Prova non svolta	3

7.5 CRITERI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Descrittori

- **Rispetto delle regole della convivenza** (comportamento riguardo le regole comuni in riferimento all'uso di strutture, sussidi, spazi; autocontrollo emotivo ; modalità di dialogo; capacità di instaurare rapporti sereni col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento)
- **Collaborazione** (capacità di lavorare col gruppo nel rispetto dei diversi punti di vista)
- **Partecipazione** (interesse per le attività e la vita di classe, offerta di contributo personale)
- **Impegno** (costanza e sistematicità nelle attività di lavoro a scuola e a casa ; rispetto delle consegne, accuratezza di esecuzione)
- **Frequenza**

GIUDIZIO/CRITERI

OTTIMO

- Comportamento corretto e responsabile, collaborativo con compagni insegnanti e personale scolastico, partecipazione costruttiva, impegno costante e approfondito, frequenza assidua.

DISTINTO

- Comportamento corretto e responsabile caratterizzato da positiva socializzazione partecipazione attiva e frequenza e impegno costanti

BUONO

- Comportamento rispettoso delle regole, partecipazione corretta alla vita scolastica, frequenza e impegno regolari.

DISCRETO

- Comportamento non sempre corretto riferito ad uno dei seguenti aspetti: atteggiamento di disinteresse nell'attività didattica; scarso impegno personale; mancanza di puntualità nelle presenze e nelle consegne; disturbo e/o disattenzione; scarso rispetto del materiale proprio ed altrui; frequenza non sempre regolare

SUFFICIENTE

- Comportamento poco corretto riferito ad almeno uno dei seguenti aspetti: atteggiamento di disinteresse nell'attività didattica; inadeguato impegno personale; mancanza di puntualità nelle presenze e nelle consegne; disturbo e/o disattenzione; scarso rispetto del materiale proprio ed altrui; frequenza saltuaria

INSUFFICIENTE

- Sistematiche o rilevanti violazioni del regolamento di Istituto, sanzionate con relativa comunicazione alle famiglie, danneggiamento del materiale, dell'arredo e/o delle strutture scolastiche, impegno inadeguato., frequenza saltuaria

7.6 GIUDIZIO VALUTATIVO QUADRIMESTRALE

E' un giudizio che integra la valutazione periodica e finale, secondo i descrittori seguenti (selezionando un indicatore per ciascun descrittore):

FREQUENZA
❖ Frequenta con assiduità
❖ Frequenta con costanza
❖ Frequenta con regolarità
❖ Frequenta con qualche discontinuità
❖ Frequenta in modo discontinuo
❖ Frequenta saltuariamente
❖ Fa assenze e ritardi frequenti
SOCIALIZZAZIONE
<i>Riguardo alla socializzazione</i>
❖ E' integrato positivamente e costruttivamente nel gruppo classe
❖ E' integrato positivamente nel gruppo classe e collabora attivamente
❖ E' ben integrato nel gruppo classe e collabora adeguatamente
❖ E' integrato nel gruppo classe e collabora discretamente
❖ Ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo classe e collabora in modo selettivo
❖ Ha difficoltà di integrazione nel gruppo classe e collabora solo se stimolato
❖ Ha difficoltà di integrazione nel gruppo classe e non collabora
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE
❖ Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente
❖ Manifesta un impegno continuo, partecipando efficacemente
❖ Manifesta un impegno costante, partecipando in modo attivo
❖ Manifesta un impegno abbastanza costante, partecipando in modo generalmente adeguato
❖ Manifesta un impegno superficiale, partecipando in modo abbastanza adeguato
❖ Manifesta un impegno limitato e dispersivo, partecipando in modo discontinuo
❖ Non si impegna e non partecipa
<i>al dialogo educativo</i>
METODO DI STUDIO
<i>Il metodo di studio risulta</i>
❖ Organico, riflessivo e critico
❖ Organico e riflessivo
❖ Strutturato
❖ Funzionale
❖ Organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico
❖ Poco efficace e scarsamente produttivo
❖ Disorganico
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI
<i>Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza</i>
❖ Degli eccellenti progressi
❖ Notevoli progressi
❖ Buoni progressi
❖ Regolari progressi
❖ Alcuni progressi
❖ Insufficienti progressi
❖ Irrilevanti progressi
<i>negli obiettivi programmati</i>

7.7 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

[http://www.miur.gov.it/-/d-m-742-del-3-10-2017-finalita-della-certificazione-delle-competenze-](http://www.miur.gov.it/-/d-m-742-del-3-10-2017-finalita-della-certificazione-delle-competenze)

7.8 CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Tre insufficienze gravi in materie con scritto d'Esame (Italiano, Matematica, Inglese, Francese)
2. Numerose insufficienze (almeno in quattro discipline) gravi o non gravi

(Si intende per insufficienza grave il voto corrispondente al 4; per insufficienza non grave in voto corrispondente al 5)

7.9 DEROGHE AL TETTO MASSIMO DI ASSENZE AI FINI DELLA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Relativamente al requisito della frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione, l' art. 14, c. 7 DPR 122/09 prevede la possibilità di stabilire " motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite" nel corso dell'anno scolastico. Si considerano casi eccezionali nei quali le assenze possono essere detratte dal suddetto limite perché lo studente possa accedere allo Scrutinio Finale:

1. assenze *continuative e documentate*, che siano dovute ad eventi specifici di malattia e/o infortuni; si ricorda che verranno prese in considerazione solo certificazioni prodotte al rientro di ciascun periodo di assenze e non potranno essere validate, in nessun caso, certificazioni prodotte alla fine dell'anno scolastico per periodi di assenze antecedenti.
2. assenze legate all'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il Sabato come giorno di riposo (Legge n° 516/1988 e Legge n° 101/1989);
3. assenze spettanti per donazioni di sangue;
4. assenze dovute ad attività sportiva, purché siano documentate e l'attività sportiva in questione sia praticata presso federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (alle quali deve essere dimostrata – tramite certificazione – l'appartenenza); si specifica, a riguardo, che non rientrano nel conteggio delle assenze quelle dovute alla pratica di attività sportiva in rappresentanza dell'Istituto

Tali deroghe non hanno comunque valore integralmente vincolante in fase dell'indicato Scrutinio Finale, in quanto, oltre alla comprovata, o meno, decurtabilità delle assenze di cui sopra, rimane elemento determinante la condizione che queste, comunque, "*non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli Alunni interessati*", come specificato nel menzionato comma.

Nel conteggio in questione rientrano quelle ore in cui lo Studente non frequenta le lezioni per volontario ingresso posticipato e/o per altrettanto volontaria uscita anticipata, così come vi rientrano quelle di assenza determinate dall'eventuale ammissione in Aula solo alla seconda ora, in funzione dell'applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto. Non rientrano in tale conteggio, invece, le ore di ingresso posticipato e/o uscita anticipata determinate da eccezionali variazioni del citato orario.

7.10 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Indicatori

- Media delle valutazioni dell'ultimo quadrimestre
- Percorso scolastico triennale
- Livello di conseguimento degli obiettivi trasversali (percorso di miglioramento, impegno, interesse, regolarità e qualità dei compiti per casa)

8 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DELL'ESAME DI STATO

Si riportano le indicazioni del Collegio docenti sui criteri di valutazione, fermo restando che la loro delibera spetta alla Commissione d'Esame in sede di Riunione Plenaria preliminare.

8.1.1 PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Competenza ideativa e testuale

Aderenza alla traccia (pertinenza delle idee ed adeguatezza della forma testuale)

Creatività e ricchezza

Organizzazione testuale

Competenza sintattica e tecnica

Correttezza morfo-sintattica

Correttezza ortografica

Competenza semantica

Proprietà e varietà del lessico

8.1.2 PROVA SCRITTA DI LINGUA, ARTICOLATA IN DUE SEZIONI, UNA PER CIASCUNA DELLE LINGUE STRANIERE STUDIATE

Comprensione globale del testo

Produzione personale e/o rielaborazione del testo

Conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche

8.1.3 PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Comprensione e conoscenza dei contenuti

Sicurezza nelle procedure di calcolo e nell'uso delle unità di misura

Individuazione di ipotesi e soluzioni di problemi

Comprensione ed uso del linguaggio grafico e simbolico

8.1.4 COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Modalità di conduzione

In aderenza alla normativa vigente, i Consigli di Classe, in sede di valutazione finale e in piena coerenza con le linee programmatiche educative e didattiche attuate nel corso del triennio, hanno delineato l'impostazione essenziale della conduzione del colloquio pluridisciplinare. Il colloquio, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, verterà sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno, consentendo a tutte le discipline di avere giusta considerazione, e sarà finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali: capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di rielaborazione personale .

Le sottocommissioni imposteranno il colloquio in modo da consentire una valutazione complessiva del livello raggiunto dagli allievi nelle varie discipline evitando che esso si risolva in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina prive del necessario organico collegamento, e faranno sì che esso non scada ad inconsistente esercizio verboso da cui esulino i contenuti culturali cui è tenuta ad uniformarsi l'azione nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il colloquio non consisterà in una somma di colloqui distinti, ma si svolgerà con la maggior coerenza possibile, escludendo però ogni artificiosa connessione tra gli argomenti trattati; occasioni di coinvolgimento

indiretto di ogni disciplina saranno offerte anche dalle verifiche relative ad altri ambiti disciplinari. Per le discipline di carattere operativo si prenderà spunto anche da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno scolastico, evitando così che il colloquio si risolva in accertamenti di carattere esclusivamente teorico.

Il colloquio terrà anche conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

Criteri di valutazione

Conoscenza ,comprensione e rielaborazione dei contenuti

Capacità di collegamento delle conoscenze acquisite

Chiarezza, organicità e fluidità espressiva

8.2 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME

1. Preparazione culturale raggiunta
2. Capacità espositiva
3. Capacità di operare collegamenti e di rielaborare personalmente i contenuti
4. Rispondenza tra le prove d'esame e l'iter scolastico precedente
5. Livello globale di maturazione
6. Conferma o modifica del giudizio orientativo già espresso

Peso relativo delle Prove d'esame e del giudizio di ammissione nella valutazione finale

La sottocommissione determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondato all'unità superiore.

8.3 Criteri per l'assegnazione della lode

Ai candidati che conseguano il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità, nel caso in cui l'esito dell'esame, nel confermare l'eccellenza del percorso triennale sul piano della serietà, dell'impegno costante e dell'acquisizione delle competenze, sia disciplinari che di cittadinanza, permetta di verificare anche un pieno e sicuro livello di padronanza delle competenze trasversali: capacità di esposizione ed argomentazione, risoluzione dei problemi, autonomia di pensiero analitico e critico, gestione consapevole delle emozioni, valutazione personale ed originalità nel superare la frammentazione delle discipline integrandole in nuovi quadri di insieme e mostrando capacità di trasferibilità nei vari ambiti di esperienza metodologico-operativa e cognitiva.

8.4 GRIGLIA PER IL GIUDIZIO SUL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Criteri di valutazione

1. Conoscenza, comprensione e rielaborazione dei contenuti
2. Capacità di collegamento delle conoscenze acquisite
3. Chiarezza, organicità e fluidità espressiva

Voto /Standard

1) Il candidato nel corso del colloquio ha dimostrato una conoscenza

(10/decimi) ampia ed approfondita / completa / sicura / ben organizzata ed efficace dei vari contenuti e la capacità di saperli rielaborare criticamente.

(9 /decimi) ampia ed approfondita dei vari contenuti e la capacità di saperli rielaborare esprimendo giudizi personali

(8 / decimi) ampia / accurata dei vari contenuti e la capacità di esprimere giudizi adeguati.

(7 / decimi) una discreta / buona conoscenza dei vari contenuti, con una semplice / essenziale rielaborazione personale.

(6 / decimi) essenzialmente corretta / sufficiente dei vari contenuti mostrando difficoltà nell'esprimere giudizi personali.

(5 / decimi) generica/superficiale dei vari contenuti e molta difficoltà nell'esprimere giudizi personali

(4 / decimi) carente e incompleta / frammentaria / parziale; non sa esprimere giudizi personali.

2) Ha effettuato collegamenti

(10 /decimi) rigorosi e significativi /critici e personali

(9 / decimi) precisi e pertinenti.

(8 / decimi) abbastanza sicuri.

(7 / decimi) sostanzialmente opportuni e coerenti.

(6 / decimi) semplici ma adeguati

(5 / decimi) incerti e non sempre coerenti

(4 / decimi) forzati/ confusi e inadeguati.

3) L'esposizione è stata

(10/ decimi) ricca, fluida e ben organizzata, con sicura e piena padronanza della terminologia specifica.

(9 / decimi) chiara e scorrevole, con una buona proprietà di linguaggi specifici.

(8 /decimi) ordinata e con una discreta acquisizione dei linguaggi specifici.

(7/ decimi) articolata in modo semplice ma con una più che sufficiente acquisizione dei linguaggi specifici.

(6/ decimi) articolata in modo semplice e con una terminologia specifica essenziale.

(5/ decimi) articolata con un linguaggio piuttosto povero e ripetitivo.

(4/ decimi) articolata con un linguaggio povero, improprio e inadeguato.

8.5 GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME E LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE

Il/La candidato/a nelle prove d'esame ha confermato/mostrato di possedere una preparazione culturale

(10 /10) eccellente /completa e approfondita

(9 / 10) ampia ed articolata

(8 / 10) ampia

(7 / 10) buona / pienamente sufficiente

(6 / 10) complessivamente accettabile / essenziale /settoriale /modesta

(5 / 10) carente / lacunosa

(4 / 10) insufficiente

,

(10/10) una valida e personale / notevole proprietà espositiva

(9/10) una valida correttezza espositiva

(8/10) una correttezza espositiva molto buona

(7/10) una adeguata correttezza espositiva

- (6/10) una sufficiente correttezza espositiva
- (5/10) una modalità espositiva confusa e/o disorganica
- (4/10) una modalità espositiva disorganica e scorretta

e/ed capacità nell' operare collegamenti e rielaborare personalmente i contenuti

- (10/10) ottime / pronte e sicure
- (9/10) sicure
- (8/10) abbastanza sicure
- (7/10) discrete
- (6/10) elementari / sufficienti
- (5/10) limitate /scarse
- (4/10) non ha mostrato capacità di operare collegamenti e di rielaborare i contenuti

L'esito dell'esame

- (a) è coerente con l'iter scolastico precedente
- (b) evidenzia un miglioramento rispetto all'iter scolastico precedente
- (c) evidenzia un peggioramento rispetto all'iter scolastico precedente

Ottimo (10/10) - Positivo (9/10) - Buono (8/10) - Apprezzabile (7/10)-
Adeguito/Acceptabile (6/10)

Inadeguato (5/10) **nel complesso il livello di maturazione globale della personalità.**

Si conferma / Si modifica il consiglio orientativo espresso in sede di valutazione del primo quadrimestre.